



I nostri viaggi sulle strade «gruviera»

Le rilevazioni. Migliaia di chilometri monitorati grazie alla speciale app Roadchecker. Tra le zone più critiche le provinciali da Caravaggio a Verdello e da Treviglio a Bergamo. Centinaia i rattoppi più o meno livellati

Rattoppi di asfalto a coprire buche e livellare parzialmente la superficie, per quella che è la periodica operazione di maquillage delle nostre strade. Strade più o meno gruviera, a seconda delle zone. Lamentarsi per lo stato della rete viaria provinciale, per esempio nella Bassa, è esagerato, stando ai risultati derivanti dalle rilevazioni eseguite con l'utilizzo dell'app per smartphone «Roadchecker».

Nella Bassa

I tratti stradali che abbiamo monitorato sono quelli che collegano Romano a Treviglio e Mozzanica, nella Bassa occidentale, e Martinengo, Fontanella, Civate, Calcio e Torre Pallavicina in quella orientale. I recenti rifacimenti di alcuni tratti delle strade provinciali non hanno consentito di individuare particolari criticità. Lungo la provinciale 101, che va da Romano al ponte del Serio, il percorso è in buone condizioni: l'usura della strada è invece visibile nel tratto che diventa la provinciale 130, quello che dal ponte va verso Bariano.

Giunti a Bariano, si imbecca la ex statale 591 che in entrambe le direzioni, cioè verso Mozzanica e Morengo, non presenta problemi di rilievo. In buone condizioni è anche la provinciale 129 che va da Morengo a Treviglio, dove inizia l'ex statale 11: taglia i centri abitati di Pagazzano e Vidalengo (frazione di Caravaggio). Interventi periodici hanno consentito di mantenere condizioni apprezzate in tema di percorrenza. Lo stesso scenario si presenta nella zona orientale della Bassa, lungo l'ex statale 498 Soncinese, che va da Martinengo a Fontanella. I recenti interventi degli operai della Pro-

vincia hanno ridotto i problemi migliorato lo stato dell'asfalto: solo uno il punto che aveva fatto scattare le segnalazioni da parte di diversi automobilisti. Si trova nel tratto del territorio di Martinengo posto in prossimità delle doppie curve, verso Romano, ora sistemato con rattoppi. Asfaltatura completa che invece è stata eseguita lo scorso mese lungo la provinciale 106 di collegamento tra Pumenengo e Torre Pallavicina: il frequente passaggio dei mezzi agricoli aveva nel tempo ridotto in pessime condizioni la carreggiata, generando un livello medio di rischio nella percorrenza. Lavori di rifacimento dell'asfalto che non si sono invece resi necessari lungo la provinciale 102 che va da Covo a Calcio e sulla 101 di collegamento tra Romano e Civate.

Poche anche le criticità registrate percorrendo le strade che portano a Ghisalba, Cavernago, Bagnatica, Costa di Mezzate e Bolgare. Viaggiando lungo la strada Francescasi arriva a Ghisalba, dove le strade appaiono in buono stato. Qualche criticità è stata rilevata lungo via Trento, la strada che costeggia, andando verso sud, il fiume Serio. Andando verso nord si arriva a Cavernago dove, anche qui, il manto stradale non presenta problematiche particolari. Lungo via Castello di Malpaga, invece, il tratto appare, in alcuni tratti, bisognoso di una messa in sicurezza alla quale il Comune sta già, peraltro, provvedendo.

Procedendo verso nord est, invece, si arriva a Bagnatica, alla stessa altezza del Comune di Costa di Mezzate. Anche qui le strade versano tutto sommato in buono stato.

La provinciale 121 che parte da Caravaggio e arriva fino a Verdello

presenta diverse criticità. Sono numerose le sconessioni del manto stradale che, percorrendola, si incontrano. E che, soprattutto, sono dovute ai rattoppi fatti con il catrame. I tratti più rovinati si trovano a Brignano e Pognano. Le sue condizioni sono peggiorate dopo l'apertura della Brebemi-A35. La provinciale 121, infatti, viene sempre più utilizzata da auto e camion per raggiungere il casello di Caravaggio dell'autostrada. Dopo l'apertura del tratto Stezzano-Zanica della tangenziale sud sono invece peggiorate le condizioni della provinciale 119 che attraversa Comun Nuovo. Anche in questo caso il motivo è che il numero dei veicoli che la percorrono è continuamente aumentato. Il suo tratto peggiore è quello compreso fra il paese e la provinciale Francesca.

Da Treviglio a Bergamo

Situazione difficile percorrendo anche la tratta da Treviglio a Bergamo, dove le buche sono purtroppo all'ordine del giorno, in particolare lungo la trafficatissima ex statale 42. Quelle più profonde si trovano soprattutto lungo le circosvalle che, in quanto tali, sono anche le strade più trafficate. Tra Treviglio e Arcene si incrociano sull'asfalto 7 buche «gialle», sulla circosvalle di Arcene sono cinque, di cui quattro gialle e una rossa, tra Arcene e Verdello 13, di cui due rosse e il resto gialle. Da Verdello a Stezzano 9, tutte gialle. Ben 15 le buche sulla circosvalle esterna di Stezzano, di cui tre rosse e 12 gialle. Altre cinque da Stezzano al capoluogo, una delle quali rossa e il resto gialle.

Nelle Valli

Situazione non particolarmente

drammatica, a quanto pare, nelle valli. Sul tragitto Bianzano-Bergamo, 23 chilometri passando per la provinciale 671 della Valle Seriana, e scollinando quindi dalla Valle Rossa, il sistema rilevava in media 32 buche, alcune delle quali «rosse», come ad Albino e Nembro. Da segnalare la lunga scarpatura in territorio di Cene (Valle Rossa, all'altezza del deposito di materiale edile), che occupa entrambe le corsie di marcia, quindi impossibile da evitare, per chi proviene da Bergamo verso Bianzano.

In Valle Brembana abbiamo rilevato la situazione dell'ex statale 470, in particolare da Piazza Brembana a Paladina e Ponteranica, quindi, tra le laterali, la Valle Brembilla e la Val Taleggio.

Tra i tratti più irregolari il sistema ha rilevato l'attraversamento del centro abitato di San Giovanni Bianco (ex statale), anche perché in concomitanza con la conclusione dei lavori di posa del nuovo collettore fognario.

Diverse le rilevazioni anche lungo la Valle Brembilla, da Sedrina a Gerosa. Migliore, invece, la situazione in alta Valle e in Valle Taleggio, attraversando gli Orridi che salgono da San Giovanni Bianco.

Asse interurbano e città

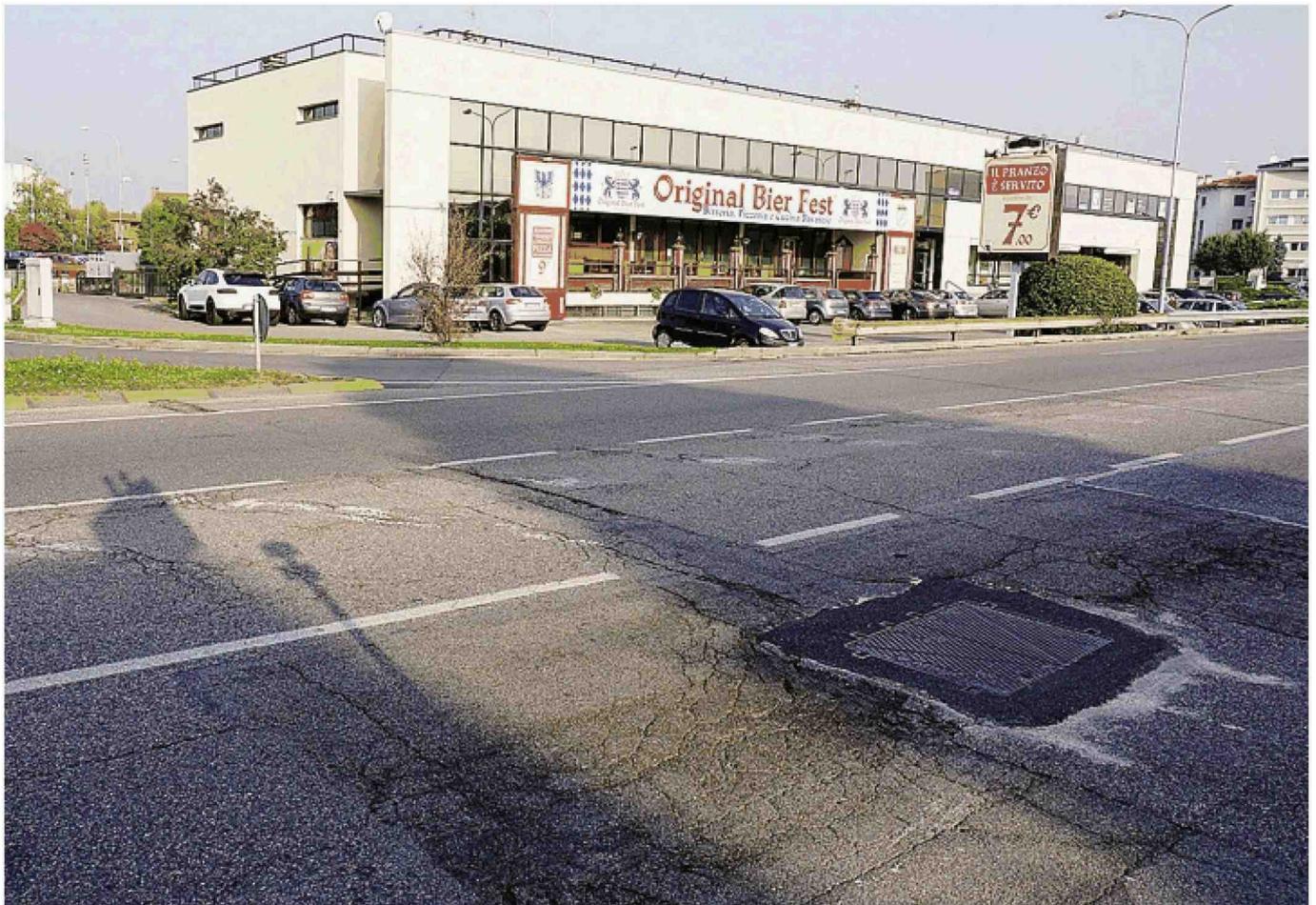
Sull'Asse interurbano, infine, come già raccontato sul giornale di ieri sono state contate 16 buche «gravi» delle 253 rilevate.

In parte si trovano nel tratto che abbraccia la città, in particolare davanti al parco della Trucca e all'uscita della Grumellina. Si migliora verso Bonate, dove gli interventi di rattoppo sono più recenti. La situazione peggiora verso Orio al Serio e Seriate, con buche da bollino rosso. La situazione, inve-



► 31 ottobre 2017

ce, migliora in centro città.



Rattoppi sulla strada provinciale a Lallio FOTO YURI COLLEONI



► 31 ottobre 2017



La provinciale ad Alzano